

INR 28/2026

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani in merito alla Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala.

Il Consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

PREMESSO CHE

- Il sottoscritto ha presentato nel 2024 un'interrogazione sulla modalità di gestione della delega alla Cultura, vista la rilevanza del patrimonio artistico e monumentale della città di Siena, il cui Centro storico è stato riconosciuto dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità", e visto che le politiche culturali di un Comune come quello di Siena richiedono una cura e un impegno che facilmente si può immaginare di carattere estremamente elevato;

- Il sottoscritto, in un'interrogazione relativa alle iniziative promosse dal Comune in occasione del Giubileo dell'Anno Santo 2025, presentata nel 2024, aveva sottolineato l'assenza di una efficace programmazione in ambito culturale, considerando che l'unico evento espositivo di forte interesse per il cattolicesimo, cioè la grande mostra di respiro internazionale dedicata a Santa Caterina, era stata prevista per il 2026;

Considerato che:

- Nel Centro storico di Siena il complesso del Santa Maria della Scala, costituito in Fondazione dal Comune di Siena, riveste un ruolo di straordinaria importanza storica e culturale per la monumentalità della sua struttura architettonica e la preziosità delle opere in esso contenute;

- Il suddetto complesso museale, anche in relazione alle disposizioni del D.lgs. 42/(2004) e successive modifiche "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ha grande rilevanza nel patrimonio culturale cittadino e che *"la Fondazione Antico ospedale Santa Maria della Scala è responsabile del sito e del suo adeguamento strutturale e funzionale, e si pone l'obiettivo di integrarlo nel sistema locale, nazionale e internazionale, facendone un punto di riferimento per le attività artistiche e culturali"*;

- L'ambiziosa programmazione delle attività previste per il biennio 2024/2025, presentata nel giugno del 2024, ha subito un drastico ridimensionamento e l'attesa mostra dedicata al Vecchietta si è concretizzata in un semplice riallestimento delle opere dell'artista conservate nello Spedale;

- Non si è ancora realizzata alcuna esposizione che coniughi la ricerca e quindi l'alta rilevanza scientifica con un sistematico restauro conservativo delle opere e che conquistì, per tali motivi, il favore sia degli specialisti che del grande pubblico a livello nazionale e internazionale, come nel caso della bellissima mostra sul Beato Angelico organizzata dalla Fondazione Strozzi di Firenze;

- Si è appresa dalla stampa la notizia che il Presidente della Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala, in carica da soli due anni, si è candidato alla direzione di altri importanti Musei italiani ed ha quindi implicitamente manifestato la volontà di lasciare il Museo senese;

Chiede

- Le motivazioni del ridimensionamento della programmazione presentata per il biennio 2024/2025 dove si prevedeva un'importante esposizione dedicata a Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta dal titolo "*Vecchietta: le arti a Siena nel Quattrocento*", poi concretizzatasi in un riallestimento delle opere dell'artista, come lo ha successivamente definito lo stesso Presidente della Fondazione e intitolato infatti "*Vecchietta al Santa Maria della Scala*", e quali problemi hanno impedito la realizzazione di una mostra vera e propria;

- Se è ancora in programma, e quindi attualmente in preparazione, per il 2026 la "grande mostra di ambizione internazionale attorno alla figura di Santa Caterina, patrona d'Italia e compatrona d'Europa" annunciata in occasione della conferenza stampa del 2024;

Siena, 19/02/2026

F.to.

Fabio Pacciani